

# Molinari da Oscar nel memorial Stefano Casiraghi

● Il 70enne campione comasco premiato a Montecarlo per la sua carriera ricca di 18 titoli mondiali

**Daniele Redaelli**  
MONTECARLO

**E** quando la Salle des Etoiles si è trasformata in una tribuna, con la gente che è scattata in piedi ad applaudire, perfino un duro come Renato Molinari si è commosso per la meritata standing ovation. Il più grande campione della motonautica, nel corso del tradizionale gala di premiazione dell'Uim, ha ricevuto una sorta di oscar alla carriera, lo Stefano Casiraghi Memorial Trophy, che il presidente della federazione mondiale Raffaele Chiulli e Marco Casiraghi, fratello di Stefano, gli hanno consegnato facendo venire i brividi agli oltre 400 ospiti. «Molinari - ha detto Chiulli - è un esempio per tutti i giovani che si avvicinano al nostro sport. Nessuno, in una discipli-

na motoristica, ha vinto in carriera 18 titoli mondiali. Vedere qui giovanissimi campioni russi che vogliono complimentarsi con Renato, è il segno di quanto lui sia nella leggenda».

Il 70enne comasco che dal 1964 ha dominato i circuiti di tutto il mondo per oltre 30 anni (è stato anche un eccellente costruttore), al momento della premiazione aveva gli occhi lucidi e un groppo alla gola, tanto che ha chiesto di non parlare. Poi, superata l'emozione, si è concesso qualche battuta: «Questo premio è una soddisfazione enorme, ma porta con sé anche un velo di malinconia, perché anch'io ero in gara quel 3 ottobre 1990, e non posso dimenticare l'incidente e la morte di Stefano, un collega, un amico, un comasco come me». Nel pomeriggio erano stati premiati i vincitori di 43 titoli mondiali del 2015: 16 le nazioni d'oro, più di tutte Russia (9) e Francia (8). L'Italia vincente con Alessandro Cremona, Alberto Comparato, Roberto Mariani, G. Schiano Di Cola-Montanari-A. Schiano Di Cola e Longo-Marani (più Alex Carella che gareggiava però con un team russo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Renato Molinari col premio Casiraghi